



CLUB ALPINO ITALIANO

S.sez. Vaprio d'Adda (Sez. Bergamo)
S.sez. Trezzo sull'Adda (Sez. Cassano d'Adda)
Sez. Gorgonzola "i camosci"



Con il Patrocinio della
SCUOLA NAZIONALE SCI FONDO ESCURSIONISMO INTERSEZIONALE ADDA
Via Magenta, 15 – 20069 Vaprio d'Adda (MI)

Domenica 3 Marzo 2019

“Millegrobbe” (TRENTINO ALTO ADIGE) – 1424 m s.l.m. PASSO di VEZZENA / “Piz di Levico”

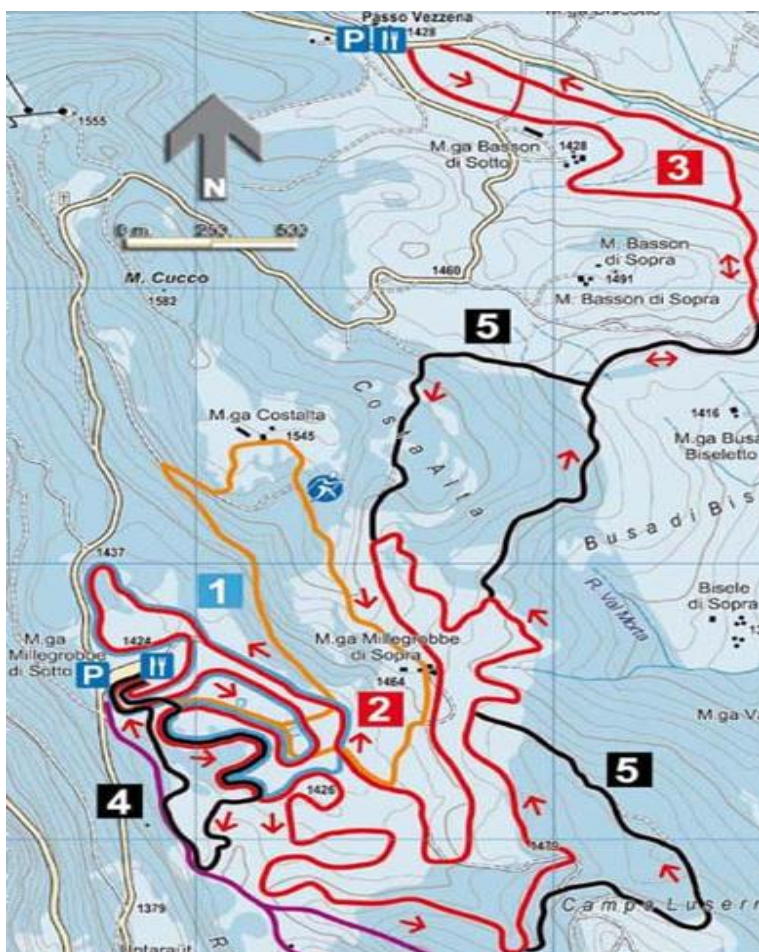
Un “Centro per lo Sci Nordico” immerso in una cornice naturale di rara bellezza che lo fa assomigliare ai territori del “Grande Nord” ... la “Conca di Millegrobbe” ha una corona di cime visibili a 360°: il mitico e verticale Portule, il romantico Piz di Levico, il tridente Spitz di Tonezza e il maestoso Becco di Filadonna ... ed all’orizzonte lo sfondo del Gruppo di Brenta e del Gruppo Adamello-Presanella!

Punto di contatto tra gli altipiani veneti e trentini, conta numerose piste che scorrono tra ampi spazi aperti e bellissime abetaie, regalando grandi emozioni ad agonisti e non agonisti ... questo altopiano è la sede della prestigiosa gara “La Millegrobbe”, una manifestazione internazionale di gran fondo tra le più importanti d’Europa, il “Centro Fondo” propone 35 km di piste fra facili e agonistiche, di cui 5 km garantiti dall’innevamento programmato, (Pista Agonistica da 15 km - Pista Media da 12 km - Pista Facile da 5 km - Anello Scuola da 2 km), tutte, sono predisposte per la pratica della “Tecnica Classica” e per la “Tecnica Libera”.

Un collegamento di 18 km porta al Passo di Vezzena e uno di ben 21 km arriva al “Centro Fondo” di Campolongo, sull’altopiano di Asiago e dei Sette Comuni; in loco troviamo segnalati anche alcuni percorsi per escursioni con le ciaspole e per il Nordic Walking. (4 e 8 km)

LE PISTE.

- | | | |
|----------------|-------------------------|--------|
| 1. Pista BLU | Millegrobbe di Sotto: | 5 km |
| 2. Pista ROSSA | Millegrobbe di Sopra: | 12 km |
| 3. Pista ROSSA | Passo di Vezzena: | 18 km |
| 4. Pista NERA | “1000 Ramp Agonistica”: | 2,6 km |
| 5. Pista NERA | Lavarone: | 15 km |



Termine iscrizioni: **Mercoledì 27 Febbraio 2019 Ore 20:00** o ad esaurimento dei posti disponibili.

Oltre tale termine, eventuali successive disdette non vengono accettate ed è pertanto obbligatorio pagare comunque la quota di partecipazione. L’organizzazione si riserva di modificare la località scelta in caso di mancato innevamento.

Iscrizioni presso “Pullman Gite Sci di Fondo” oppure telefonando al numero: **346 4739516**

(Dal Martedì al Venerdì con orario: 19.30 / 21.00)

Località di Partenza	Orario di Partenza	Quote di Iscrizione *	
1) Brignano Gera d'Adda Piazza Marconi	6:00	Soci C.A.I. € 22,00	Ragazzi Soci € 18,00
2) Vaprio d'Adda P. Scuole - Via Don Moletta	6:20	Non Soci C.A.I. € 30,57	Ragazzi Non Soci € 26,57
3) Trezzo sull'Adda P.le Fermata Autobus ATM	6:30	* LA QUOTA DI ISCRIZIONE NON COMPRENDE IL COSTO DI ACCESSO ALLE PISTE	

Tutte le escursioni vengono effettuate in ambiente alpino e di conseguenza possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile del quale i partecipanti devono essere consapevoli.
Attività Escursionistica - Obbligo della dotazione di A.R.T.Va. - Pala - Sonda



CLUB ALPINO ITALIANO

S.sez. Vaprio d'Adda (Sez. Bergamo)
S.sez. Trezzo sull'Adda (Sez. Cassano d'Adda)
Sez. Gorgonzola "i camosci"



Con il Patrocinio della

SCUOLA NAZIONALE SCI FONDO ESCURSIONISMO INTERSEZIONALE ADDA

Via Magenta, 15 – 20069 Vaprio d'Adda (MI)

Itinerario Ciaspole.

Questa interessante escursione in ambiente innevato, si sviluppa sull'Altopiano di Vezzena, famoso comprensorio che fa capo al paese di Levico Terme, posto tra la Vallagarina, la Valsugana e l'Altopiano dei Sette Comuni; raggiungeremo la linea di spartiacque tra i dolci pendii dell'altopiano e la sottostante e strapiombante valle nella sua propaggine più occidentale in corrispondenza della linea di confine tra le province di Vicenza e Trento, qui ... svetta una cima ... "Cima di Vezzena" per i veneti ... e "Piz di Levico" per i trentini ... boscata e prativa nel suo versante meridionale, vertiginosa e quasi irraggiungibile in quello settentrionale.

Cenni Storici: Il forte austroungarico del Spitz Verle, era scavato nella roccia della cima, a picco sul precipizio e proprio per la sua fantastica posizione panoramica e la funzione principale di osservatorio e collegamento con gli altri forti, era chiamato "L'occhio degli Altipiani", durante il conflitto, (Prima Guerra Mondiale) fu sottoposto a furiosi bombardamenti dell'artiglieria italiana appostata a Sud sul Monte Verena, a circa 8 km di distanza in linea d'aria; la stradina di accesso al forte dal versante Sud, essendo realizzata su terreno scoperto era completamente sotto tiro e impraticabile durante i combattimenti: fu così scavato un ardito sentiero di collegamento sul versante Nord del Piz di Levico, che percorreva una serie di cenge molto esposte verso la Valsugana, oggi quel tracciato è andato perduto, risulta impercorribile e quasi completamente franato.

Insieme ai forti "Campo di Luserna" e "Belvedere di Lavarone", il forte "Spitz Verle" costituiva la cintura difensiva più avanzata sul confine tra l'Impero Austroungarico e il Regno d'Italia e bloccava la strada per l'Altopiano di Asiago ... l'epilogo della sua "storia" ci dà testimonianza che fu più volte assaltato dalla fanteria senza successo, ma, attraverso il supporto bellico agli "attacchi all'arma bianca" ... venne quasi completamente distrutto dalle cannonate dell'artiglieria di Forte Verena.



Descrizione.

Dal Passo di Vezzena, (1402 m) si imbecca il percorso lungo la strada forestale, ("Strada dei Forti") in direzione dei primi ruderi di un forte austroungarico, quello di "Busa Verle" che si raggiunge in una mezz'ora di semplice percorso, proseguiamo la nostra escursione sulla forestale che sale in direzione del Piz di Levico, transitiamo nei pressi delle Malghe Verle ed iniziamo una lunga traversata con saliscendi puntando verso Est, in direzione di Malga Marcai di Sopra, (1657 m) con un bel percorso nel bosco, la strada sfocia in una grande radura dove sorge la malga, qui risaliremo con alcuni "zig-zag" il pendio della Val Postesina in direzione della Bocca di Forno, (1784 m) sulla linea di cresta tra la Cima Manderiolo a Est e la "Cima Vezzena - Piz di Levico" ad Ovest.

Dalla sella, andando a sinistra, affrontiamo la breve ma erta salita finale alla cima, (Circa 3 ore dalla partenza - 1908 m) godendo del grandioso panorama che abbraccia un orizzonte amplissimo ... la sottostante Valsugana con i Laghi di Caldonazzo e Levico, le cime del Fravort e del Gronlait, ovvero la porzione più meridionale dei Lagorai, a Sud si domina l'Altopiano di Vezzena e i versanti del Monte Verena ... oltre ... la vista spazia, da oriente a occidente ... le Dolomiti di Brenta, il Gruppo dell'Adamello-Presanella, i

lontani Gruppi dell'Ortles-Cevedale, la Marmolada, le Pale di San Martino, le Vette Feltrine ... Cima Dodici, Portule, Ortigara ... il Pasubio e Coâl Santo, il Monte Baldo, il Monte Altissimo di Nago, il Cornetto di Folgaria e Vigolana ... un'infinità di valli e montagne!



Dopo aver indugiato a lungo sulla cima, ammirando il panorama e i ruderi del forte "Spitz Verle" ci "tufferemo" nella discesa ... che ... non avverrà sul versante della Valsugana ... perché servirebbe il paracadute! ... ma sul più semplice versante Sud-Ovest, prendendo la ex-strada militare che, poco sotto la cima, cala dolcemente con diversi tornanti fino a ricongiungersi con la via dell'andata per il Passo di Vezzena, che raggiungiamo ... non senza aver dedicato un po' di tempo ed energie a dei tratti di percorso "fuori pista" ... ritrovandosi sulla "Piana di Vezzena". (Circa 2 h.)

Difficoltà / Tipo di Escursione	Tempi di Percorrenza	Dislivello
EAI. / Escursione in Ambiente Innevato.	Circa: 5 h. 30'	Circa: 650 m.
Abbigliamento da Montagna - Scarponi da Trekking - Ciaspole - A.R.T.Va. - Pala - Sonda Macchina Fotografica e Binocolo - Colazione al sacco - Acqua		